

Codice A1816B

D.D. 12 ottobre 2022, n. 3130

R.D. 523/1904 - P.I. 7013 - Autorizzazione idraulica per lavori di sistemazione idraulica del rio Bedale in località Sant'Antonio in comune di Roaschia (CN) Richiedente: Comune di Roaschia (CN).



ATTO DD 3130/A1816B/2022

DEL 12/10/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1816B - Tecnico regionale - Cuneo

OGGETTO: R.D. 523/1904 - P.I. 7013 – Autorizzazione idraulica per lavori di sistemazione idraulica del rio Bedale in località Sant'Antonio in comune di Roaschia (CN)
Richiedente: Comune di Roaschia (CN)

In data 14/04/2022 (ns. prot. n.16377/A1816B) il Comune di Roaschia, con sede in Piazza San Dalmazzo 3, ha presentato istanza per il rilascio dell'autorizzazione idraulica per lavori di sistemazione idraulica del rio Bedale in località Sant'Antonio in comune di Roaschia (CN),

A seguito dell'istruttoria, in data 10/08/2022 con nota 34725/A1816B il Settore scrivente ha richiesto delle integrazioni progettuali e il parere di compatibilità dell'intervento, ai sensi dell'art. 12 L.R. n.37/2006 e D.G.R. n. 72-13725 del 29/03/2010, all'Ufficio della Polizia Locale Faunistico Ambientale della Provincia di Cuneo. Tali integrazioni sono pervenute in data 29/08/2022 al prot. 36523/A1816B.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali firmati dall'ing. Franco Giraudo:

- Allegato 1 – Relazione generale
- Allegato 1/a – Relazione idrologica ed idraulica
- Allegato 2 – Elaborati grafici: Tav. 1 – Corografia ed estratto catastale, Tav. 2 – Planimetria stato attuale, Tav. 3 – Sezioni stato attuale, Tav. 4 – Planimetria stato in progetto, Tav. 5 – Sezioni stato in progetto, Tav. 6 – Profilo longitudinale e particolari costruttivi, Tav. 7 – Sezioni idrauliche stato attuale, Tav. 8 – Sezioni idrauliche stato in progetto

- Allegato 8 – Documentazione fotografica

Ed i seguenti elaborati integrativi:

- Relazione integrativa
- Tav_int_A: sito di destinazione materiale di scavo
- Tav_int_B: sezioni stato in progetto
- Tav int C: profilo longitudinale

in base ai quali sono previsti i sottoelencati interventi di sistemazione idraulica del rio Bedale da

autorizzarsi ai sensi del Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904:

- risagomatura delle sezioni idrauliche, con ampliamento della sponda idrografica destra a monte del ponte di accesso agli impianti sportivi comunali;
- stabilizzazione del fondo alveo con la costruzione di n.3 soglie trasversali in massi di cava intasati in calcestruzzo;
- rimozione della vegetazione interferente con il deflusso delle acque nella zona oggetto di risagomatura;

Il Comune di Roaschia ha approvato il progetto definitivo con Verbale di Deliberazione Deliberazione n. 30 del 31/03/2022.

Con nota prot. n. 19885/A1816B del 11/05/2022 è stata effettuata la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli art. 15 della L.R. 14/2014.

Vista l'approvazione dei lavori in oggetto, con prescrizioni, rilasciata da parte della Provincia di Cuneo - Settore Supporto al Territorio – Ufficio Polizia Locale Faunistico Ambientale, con nota 59881 del 07/10/2022 (acquisita agli atti al prot. 42504/A1816B il 07/10/2022), allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

Preso atto che il Comune di Roaschia rientra nell'elenco dei Comuni alluvionati dall'evento alluvionale 2-3 ottobre 2020, e che ai sensi dell'art.3 comma 2 dell'O.C.D.P.C. n.710 del 09/11/2020 per prevenire situazioni di pericolo del corso d'acqua il materiale litoide può essere ceduto a titolo gratuito all'Amministrazione comunale.

Preso atto che con nota n.1786 del 16/08/2022 (acquisita agli atti al prot. n.35259/A1816B del 16/08/2022) il Sindaco del Comune di Roaschia ha specificato che il materiale di risulta dello scavo (circa 883 mc) sarà impiegato per interventi di sistemazione ambientale su terreni di proprietà comunali (F.1 mappale 261), senza finalità commerciali.

Si ritiene che per tali lavori, ai sensi del regolamento regionale n.14/R/2004 e s.m.i, non debba essere corrisposto alcun canone e che non sia necessario formalizzare un atto di concessione, ferma restando l'osservanza da parte del richiedente delle prescrizioni e degli obblighi di seguito impartiti.

A seguito dell'esame degli atti progettuali, gli interventi di sistemazione idraulica in oggetto sono ritenuti ammissibili nel rispetto del buon regime idraulico del corso d'acqua.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904
- D.P.R. n. 8/1972 art. 2
- D.P.R. 616/1977 art. 89
- D.G.R. n. 24-24228 del 24/3/1998
- D.G.R. n. 11-1409 del 11/05/2015
- D.Lgs. n. 112/1998 artt. 86 e 89
- L.R. 44/2000 art. 59
- LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004
- D.P.G.R. n. 14/R del 6/12/2004 e s.m.i

- O.C.D.P.C. n.710 del 9/11/2020
- O.C. n.5 del 21/01/2021 art.1 comma 3
- L.R. n. 4/2009 e s.m.i
- D.P.G.R n. 8/R del 20/09/2011 artt. 37 e 37bis
- L.R. 23/2008 art. 17

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, Comune di Roaschia, con sede in Piazza San Dalmazzo 3, a realizzare i lavori di sistemazione idraulica del rio Bedale in località Sant'Antonio in comune di Roaschia (CN), nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati allegati all'istanza, indicati in premessa e agli atti del Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. i lavori dovranno essere realizzati nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
2. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
3. Il soggetto autorizzato, nell'esecuzione dei lavori, dovrà attenersi alle prescrizioni indicate nel parere rilasciato ai sensi dell'art.12 della L.R. n. 37 del 29/12/2006 e s.m.i. dall'Ufficio Polizia Locale Faunistico Ambientale con prot.59881 del 07/10/2022, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale; inoltre, prima dell'inizio lavori,dovrà contattare preventivamente l'Ufficio Vigilanza Faunistico Ambientale della Provincia di Cuneo per il recupero della fauna ittica;
4. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo potrà essere usato per la colmatatura di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, e potrà essere impiegato, senza finalità commerciali, per l'intervento di sistemazione ambientale sui terreni di proprietà comunale (F.1 mappale 261);
5. le operazioni di taglio della vegetazione, dovranno essere eseguite in osservanza ai dettati della normativa regionale forestale vigente, esclusivamente nelle località e nei tratti indicati sulla documentazione progettuale allegata all'istanza;
6. il materiale legnoso derivante dal taglio, dovrà essere allontanato dall'alveo e l'eventuale suo accatastamento dovrà avvenire ad una distanza maggiore di m 4,00 dal ciglio superiore di sponda, evitando comunque il deposito nelle aree di possibile esondazione del corso d'acqua;
7. non potrà essere effettuato lo sradicamento o l'abbruciamento dei ceppi degli alberi di cui all'art.96 lettera c) del R.D. 523/1904;
8. durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
9. gli interventi in argomento potranno essere realizzati, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di anni tre con la condizione che, una volta iniziati i lavori, gli stessi dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga per giustificati motivi. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione. Nel caso di sostanziale variazione dello stato dei luoghi per eventi di piena significativi, tale autorizzazione dovrà essere rivalutata dal Settore a seguito di idonea documentazione presentata dal committente.
10. il committente dei lavori dovrà comunicare a questo Settore l'inizio e l'ultimazione dei

lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che i lavori sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;

11. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione regionale in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo);
12. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
13. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche ai lavori autorizzati o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che i lavori siano in seguito giudicati incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
14. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
15. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia.

Il presente provvedimento costituisce anche autorizzazione all'occupazione delle aree demaniali durante l'esecuzione dei lavori.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art.5 della L.R. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)
Firmato digitalmente da Bruno Ifrigerio